



PAESAGGIO E VINO: UN CONNUBIO INDISSOLUBILE

MARCO DEVECCHI

*Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari dell'Università di Torino
Presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Asti*

CONVEGNO

RITROVIAMO NEL VINO IL PATRIMONIO UNESCO

Polo Universitario Astigiano ASTISS - Sabato, 24 ottobre 2015

Foto di Mark Cooper

Castelnuovo Calcea (AT)

CONVENZIONE UNESCO – SALVAGUARDIA PATRIMONIO (1972)

Il Paesaggio: un patrimonio della collettività

CIASCUNO STATO (...) riconosce che l'obbligo di **garantire l'identificazione, protezione, conservazione, valorizzazione e trasmissione alle generazioni future del patrimonio culturale e naturale** (...), situato sul suo territorio, gli incombe in prima persona. Esso si sforza di agire a tal fine sia direttamente con il **massimo delle sue risorse disponibili**, sia, all'occorrenza, per mezzo dell'assistenza e della cooperazione internazionale (...).

CONVENZIONE DELL' UNESCO PER LA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO
MONDIALE CULTURALE E NATURALE (1972)

Costigliole d'Asti (AT)

CONVENZIONE UNESCO – DIVERSITÀ CULTURALE (2001)

Rispettare e proteggere i SAPERI TRADIZIONALI, in particolare quelli dei popoli autoctoni; riconoscere l'apporto delle conoscenze tradizionali, specie in materia di protezione dell'ambiente e di gestione delle risorse naturali e favorire **SINERGIE tra la scienza moderna e i saperi locali.**

ART. 14 - DICHIARAZIONE UNIVERSALE DELL'UNESCO SULLA
DIVERSITÀ CULTURALE (2001)

Agliano (AT)

CONVENZIONE UNESCO – PATRIMONIO IMMATERIALE (2003)

(INVENTARI) *Al fine di provvedere all'individuazione in vista della salvaguardia, ciascun Stato contraente **COMPILERÀ**, conformemente alla sua situazione, uno o più **inventari del patrimonio culturale immateriale** presente sul suo territorio. Questi inventari saranno regolarmente aggiornati.*

ART.12 - CONVENZIONE INTERNAZIONALE DELL' UNESCO PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE (2003)

LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO



Vallata tra San Marzanotto e Mongardino

Le produzioni legate al benessere e al tempo libero, come **il vino**, hanno assolutamente bisogno di **luoghi in cui identificarsi**, essendo il loro valore intimamente legato alla qualità dei **paesaggi agrari di origine** .

*Concorso Ecologico fra gli Alunni delle Scuole
Elementari indetto dalla Provincia di Asti - 1974*

Questo omaggio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Asti agli Alunni delle Scuole Elementari vuole essere un'affettuosa esortazione perchè si impegnino ora e quando saranno adulti ad amare la loro terra e a difenderne le bellezze naturali.

Edizione e proprietà riservate E.P.T. Asti - 1974 - Foto Parva Lux - Moncalvo

FRATELLI BIAMINO - TORINO

ISOLA Km 10 da Asti. Artist. campagna della antica chiesa. Bella parrocchiale. Splendido panorama. Patria di Gen. Gius. Govone (1825-72) valoroso soldato, poi diplomatico e minist. di Guerra.

Poco a sud: **Motta di Costigliole** coi pingui e ben curati orti che danno i noti gustosissimi peperoni i sapori di **cardi** e **sedani**. Pregev. fonti acque solfate.

MONTEGROSSO Km 14,5 da Asti, m. 244. Notev. attivo centro. Tipico severo robusto castello e bella Parrocchiale.

Ad **AGLIANO** Km 18 da Asti, m. 263 non esiste più il Castello ove Federico II (1194-1250) incontrava la bellissima Bianca Lancia dalla quale ebbe Manfredi, ma in magnif. ba vedere con incantev. panorama, che con le terme, la cura dell'uva i prelibati salumi, i tartufi, e l'ottima cucina fanno di Aigliano uno dei centri preferiti da villeggianti, turisti, buongustai.

MOMBERCELLI Km 20 da Asti, m. 233. In posiz. panoramica dominato dagli imponenti resti del castello.

INCISA SCAPACCINO Km 26 da Asti. Marchesato n. mediev. Ruder. Antica Parroc. Patria carab. II Med. Oro Eserc. (1802-34)

CASTELNUOVO CALCEA Km 22 da Asti, m. 246. patria di Ang. Brofferio (1802-66) poeta franco, efficace, politico fra i più attivi del Risorgim. In cima al colle il castello già potente op. di difesa e anche di riposo, rivela i segni d. lotte vissute.

La cittadina di **NIZZA Monf.** Km 29 da Asti attivo centro patria di Nizza -dustria Da secoli piccoli. Notev. S. MA Km 25 da del CAST merlat specie Ampliss

COSTIGLIOLE Km 15 da Asti, m. 249. In alto il Castello (sec XIV) fra i più grandi e scenograf. di provincia; rimaneggiato, è ora in parte, d. Comune. Nella parrocchiale: sepolcri Conti Verasis e Marchesi Asinari di S. Marzano che n. sec. XVII diedero l'aspetto imponente al Castello. Poco lontano **Burio** col vetusto Castello ricco di vicende di storia e degno di restauri, è a Km. 4,3 **Boglietto** attivo e, come a Costigliole, con buona cucina.

La cittadina di **NIZZA Monf.** Km 29 da Asti attivo centro agricolo commerciale, è patria di Franc. **Cirio** (1836-1900) che in Nizza diede modestiss. inizio all'industria che ha ora importanza europea. Da secoli famosi i tartufi ed i teneri cardi piccoli curvi (gobbi). Ottima cucina. Notev. i palazzi Crova e del Comune con torre merlata.

CASTAGNOLE LANZE Km 23 da Asti, m. 271. Belliss. visuale. Patria di A. Secondo De Carolis (1760-850) raccoglit. memorie astig. Molto attiva la fraz. **J. Bartolomeo**.

CALOSSO Km 23 da Asti, m. 399. Ameno: ampia bella visuale. Castello. Buona cucina.

A sud del Tanaro, la zona del classico **Barbera d'Asti**, robusto piacevole. Più oltre, con centro in **Canelli**, il delizioso **Moscato d'Asti** e trasformato nel celebre **Asti spumante**, il classico spumante italiano che tutto il mondo chiede ed apprezza per l'inconfondibile fresco squisito aroma.

scalone, splendida visuale). Ottima cucina. Patria di G. Aliberti (1662-745) buon frercente di G. B. Giuliani (1818-84) assennato dentista.

CASSINASCO Km 34 da Asti, m. 447. Dell'antico castello rimane la torre ormai mal ridotta. Splendido paesaggio.

BUBBIO Km 39 da Asti, m. 224. Piz del castello è notev. la torre. La Parrocchiale elegante, alto inferno a pianta ellittica.

ROCCHETTA PALATEA Km 35 da Asti, m. 423. Ameno paese dominato d. bella torre, avanzo d. passate lotte. Buona cucina.

MONTABONE Km 40 da Asti, m. 454. Patria d. pittore Gugli. **CACCIA d. il Moncalvo** (vedi) (1568-625). Quadri n. Parrocchiale. Passeggiate panoram.

CÉSSOLE Km 45 da Asti, m. 345 in parte su un'altura.

VESIME Km 48 da Asti, m. 225 ruder. antico fortiss. Castello di Scarampi.

S. GIORGIO SCARAMPI Km 55 da Asti, m. 655 Robustissima torre sec XIII. Ampliss. visuale.

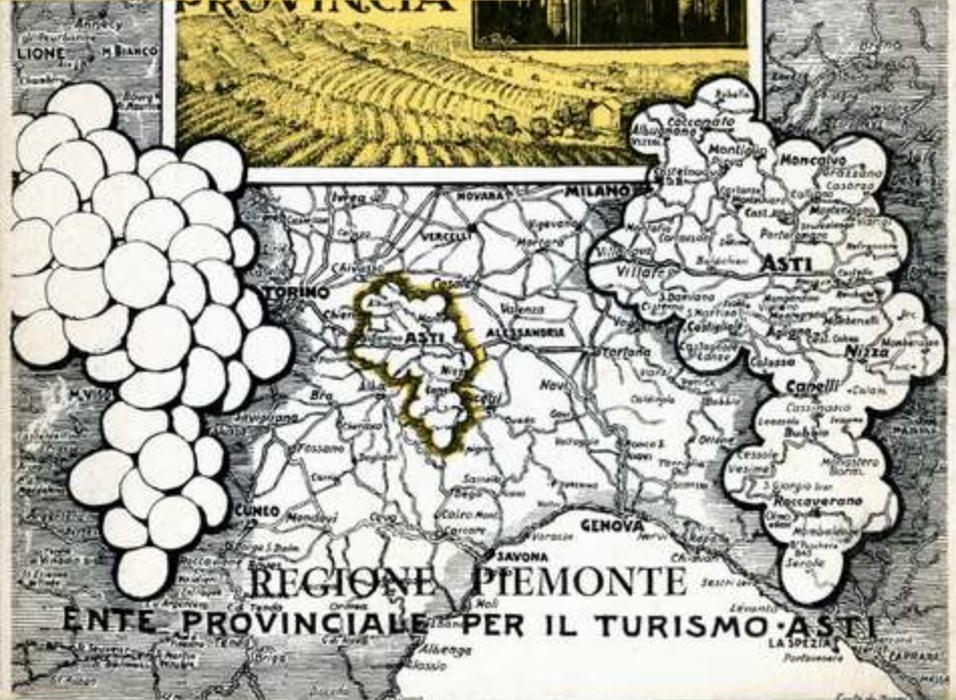
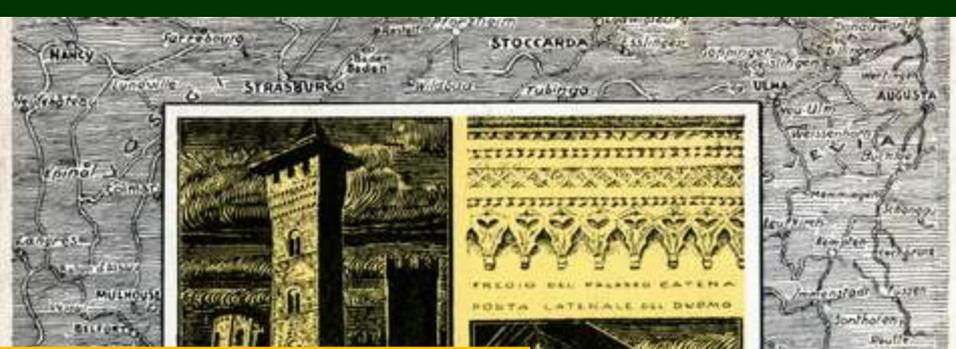
OLMO GENTILE Km 58 da Asti, m. 615. Poderosa torre sec. XII e severo castello. (di fronte: ampliss. eco)

ROCCAVERANO Km 59 da Asti, m. 759 Grazioso paese con stupenda parrocchiale eretta 1509, su disegno del Bramante. Notev. robusta torre sec XIII con fregio ad archetti, e ruderi del castello eretto n. 1204. Nota spec. la **robiola (tumin)**. Ottima cucina. Poco lontana la bella torre di **Vengore** (sec XIV) che controllava buon tratto d. valle.

SEROLE Km 72 da Asti (via Bubbio Spigno) m. 588 sul versante meridionale del **Bric Puscherà** (m. 845). Resti Castello. Parrocchiale con bel tabernacolo 1655.

MONASTERO BORMIDA Km 42 da Asti, m. 191. Pittorresco castello sec XIII. In gran parte ricostr. n. XIV. Robusto bel campanile romanico. Antico ponte a 3 arcate sul Bormida.

MOMBALDONE Km 59 da Asti, m. 260. Notev. il castello con torre, e la parrocchiale a pianta ovale.



REGIONE PIEMONTE
ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO ASTI
LA SPIAZIA

Agricoltura oggi



Costigliole d'Asti

Quale ruolo?

PRODURRE

PAESAGGIO



Canelli (AT)



Nizza Monferrato (AT)

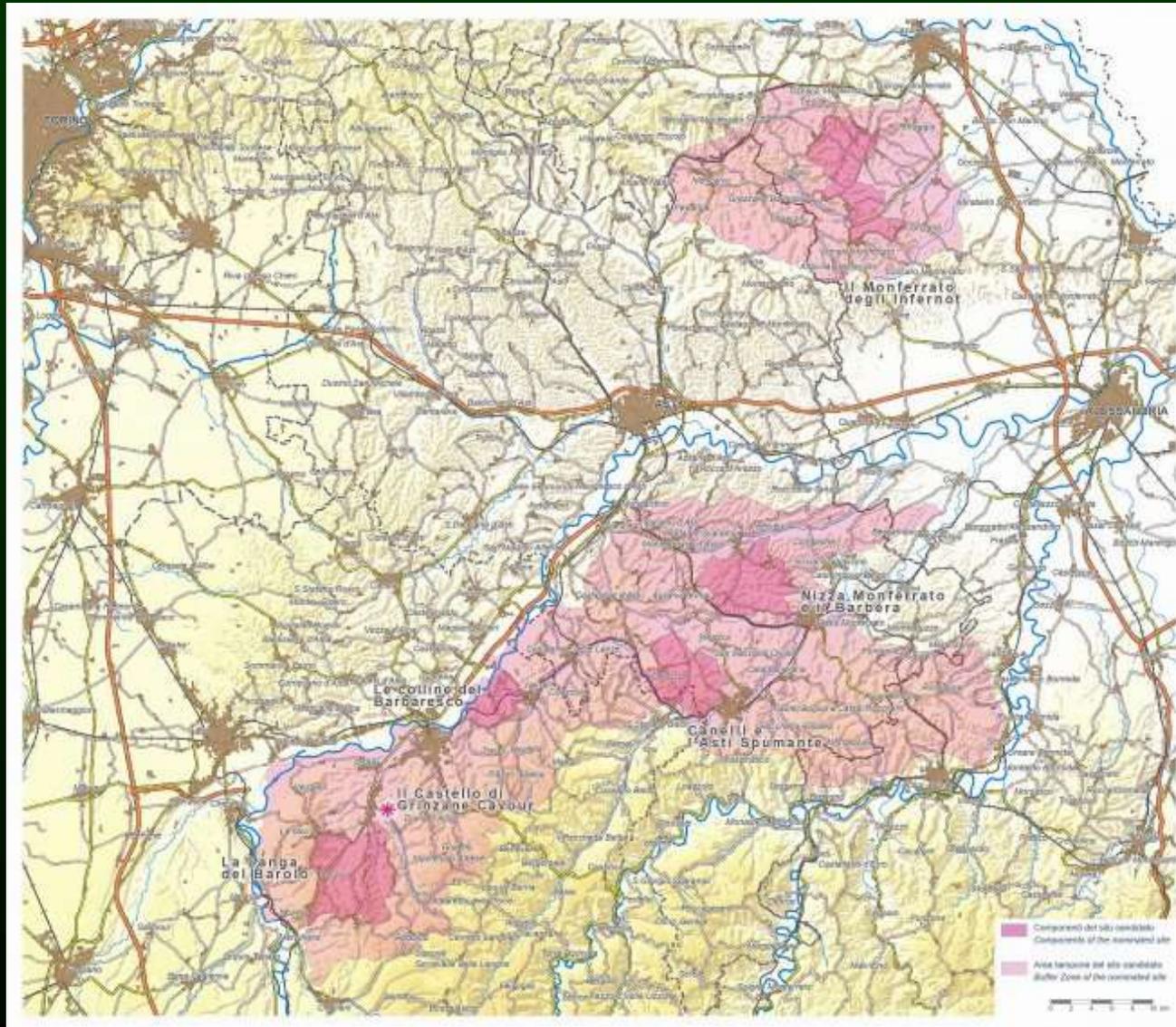
IL VALORE DEL PAESAGGIO



Paesaggio viticolo – Patrimonio dell'Umanità UNESCO

Cinque Terre

LE SEI COMPONENTI DEL SITO UNESCO DEI PAESAGGI VITIVINICOLI DI LANGHE-ROERO E MONFERRATO



MOTIVAZIONI DEL RICONOSCIMENTO UNESCO

L'**Eccezionale Valore Universale** proposto per il sito di Langhe-Roero e Monferrato è rappresentato dalla **radicata cultura del vino** e dallo *straordinario paesaggio modellato dal lavoro dell'uomo*, in funzione della coltivazione della vite e della produzione del vino.



Il sito costituisce infatti una **testimonianza unica di una tradizione culturale viva**, e un esempio eccezionale di rapporto tra l'uomo e la natura per più di due millenni.

I **filari dei vitigni storicamente coltivati nel territorio**, le **tipologie di coltura**, il ricco sistema dei **luoghi produttivi** e degli insediamenti tradizionali evidenziano un **paesaggio "vivente"**, in cui ogni sua evoluzione avviene nel costante rispetto ed equilibrio di tradizione e innovazione.

Il **paesaggio vitivinicolo di Langhe-Roero** e Monferrato è dunque il risultato eccezionale di una **"tradizione del vino"** che si è trasmessa ed evoluta **dall'antichità fino ad oggi**, costituendo il centro della vita socio-economica del territorio.

RUOLO DELL'AGRICOLTURA

*L'**agricoltura** può contribuire alla conservazione, alla tutela e alla valorizzazione dei paesaggi e dell'ambiente, favorendo la **salvaguardia della biodiversità**, la **conservazione del suolo** e la **qualità delle risorse idriche**.*

Castelnuovo Calcea

QUALE TIPOLOGIA DI PAESAGGIO ?

Un *buon paesaggio* deve essere *attraente* e, quindi, *armonioso* e *ordinato*, ma non per questo *monotono*.

Coazzolo

QUALI AZIONI ?

Occorre **edificare in modo oculato**, considerando le esigenze di sviluppo delle aziende agricole, ma **evitando stili, tipologie e volumi dissonanti** rispetto all'edilizia rurale più tipica localmente, **senza produrre falsi.**

La compromissione del paesaggio

Chiunque alteri un paesaggio, lo modifichi o lo distrugga sottrae un bene non rinnovabile alla collettività ed una memoria materiale e spirituale che è l'identità di ciascuno.

Il paesaggio non può e non deve essere più considerato come bene illimitatamente disponibile e gratuito.

MANIFESTO DELL'OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO
PER IL MONFERRATO E L'ASTIGIANO

Soglio, 20 marzo 2003

Castagnole Ponte ferroviario di delle Lanze



Nuove insidie: i campi fotovoltaici



Nuove insidie: i campi fotovoltaici



Il *paesaggio*, purtroppo anche nella realtà ASTIGIANA, è stato esposto, a partire dalla seconda metà del secolo scorso sino ai giorni nostri, a trasformazioni e *forti pressioni omologatrici*.



Impatto sulla qualità visiva dei paesaggi

LA GESTIONE DEL TERRITORIO AGROFORESTALE NELL'AREA UNESCO LANGHE ROERO MONFERRATO



*Sala Nebbiolo Tenimenti Fontanafredda Serralunga d'Alba
ore 14,00 Giovedì 4 Dicembre*

Federazione Ordini Dott. Agronomi e Dott. Forestali Piemonte e Valle d'Aosta
Ordini di Cuneo, Asti e Alessandria
iscrizione odaf.piemonte-valledaosta@conaf.it



Folto pubblico presente in sala

ADESIONE ORDINI Agronomi e Forestali di Asti, Alessandria e Cuneo ad Associazione UNESCO

Asti, Provincia di Asti, giovedì 18 dicembre 2014



Tavolo dei relatori: Presidente ODAF di AL, Dott. Maurizio Zailo, Presidente ODAF di CN, Dott. Marco Bonavia, Direttore Associazione, Dott. Roberto Cerrato, e Presidente ODAF AT, Dott. Marco Devecchi

ADESIONE ORDINI

Asti – Alessandria e Cuneo ad Associazione UNESCO



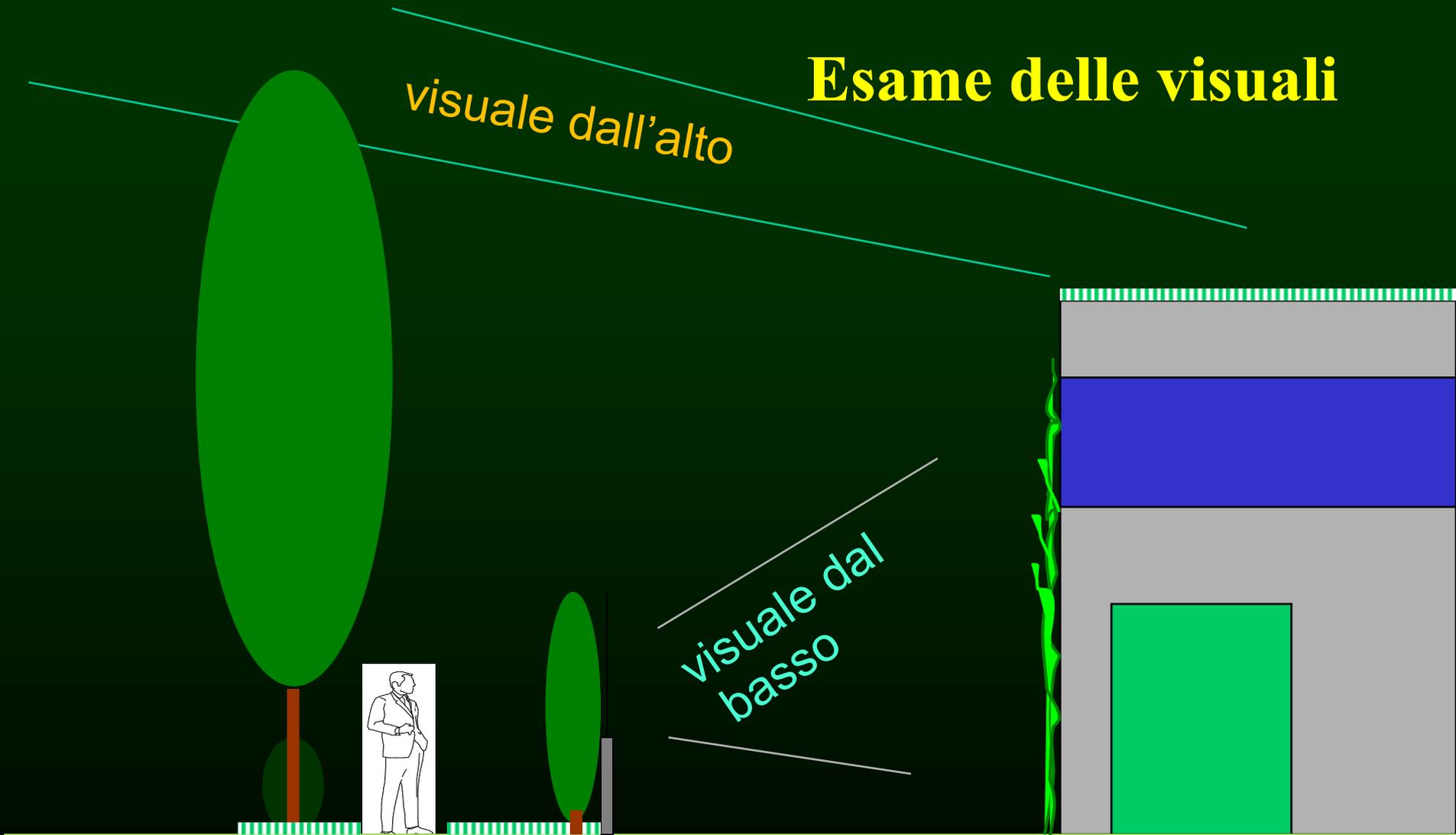
Foto ricordo al termine della cerimonia di adesione da parte degli Ordini

SPERIMENTAZIONI SCHERMATURE VEGETALI

Esame delle visuali

visuale dall'alto

visuale dal basso





L'uso della vegetazione nell'inserimento paesaggistico del costruito



Biellese

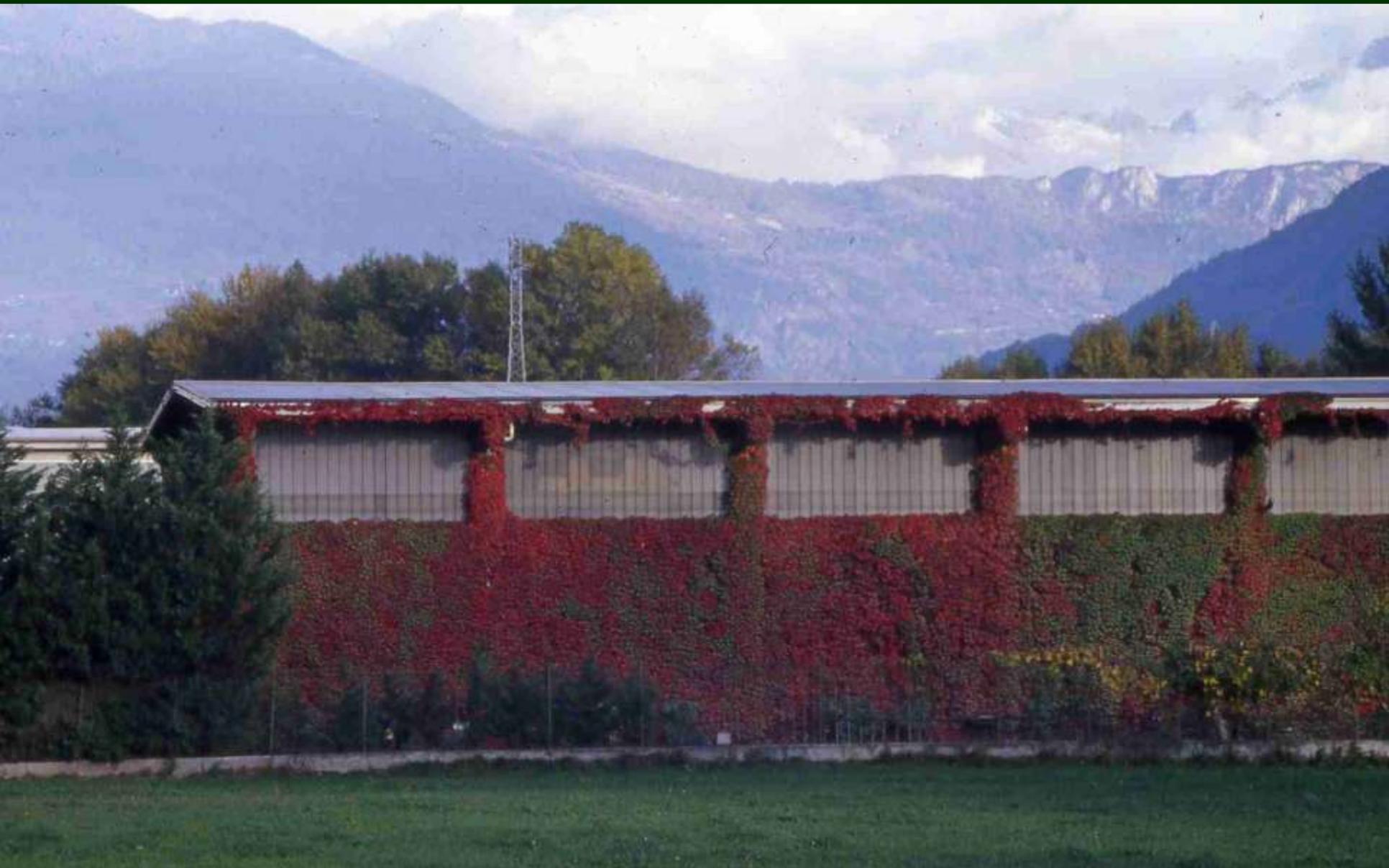
*L'uso del **Phyllostachys sp.** nell'inserimento paesaggistico del costruito*



L'uso delle fasce boscate multispecifiche nell'inserimento paesaggistico del costruito



Verde parietale



Capannone rinverdito con l'impiego della specie *Parthenocissus tricuspidata*



Capannone rinverdito con l'impiego della specie *Parthenocissus tricuspidata*



Parete verde realizzata su progetto dal paesaggista Pietro Porcinai per la cantina della Tenuta Monterosso ad Acqui Terme (AI)

Inserimento capannoni – Verde pensile estensivo



QUALI AZIONI ?

IL «PATRIARCA DEL BAROLO» LANCIA UNA CROCIATA PER RIVALUTARE IL TERRITORIO DEI GRANDI CRU PIEMONTESI

«Via i capannoni dai vigneti»

Bartolo Mascarello: anche il bello fa la qualità

Vino e territorio sono strettamente legati. Da sempre lo sanno bene i francesi del Bordeaux e della Borgogna il cui territorio ha subito negli anni quelle poche trasformazioni necessarie, ma sempre nel rispetto e nella continuità con un paesaggio rurale che, nel complesso, viene conservato nel tempo. Lo sanno anche alcuni produttori della California lo sanno: gli americani se non hanno alle spalle la storia di un territorio se la inventano.

Nelle nostre zone i produttori che hanno una clientela selezionata ricevono la visita di molti dei loro clienti. E' opinione diffusa che un vino come il Barolo, il Barbaresco, il Brunello o altri, bevuto conoscendo di persona l'habitat di produzione, offra sensazioni diverse.

Ancora una volta vino e territorio. Ma se questo assunto è, come sembra, vero, ammini-

stratori e produttori delle nostre zone dovrebbero viverlo con coerenza sino in fondo. E' sempre così? Alla confluenza delle colline Brunate e Cannubi, dove si producono grandi Baroli, a suo tempo vennero costruiti, in modo peraltro assolutamente legittimo, capannoni degni delle peggiori periferie industriali. [...]

Mi si dice che queste cose non vanno rese pubbliche, altrimenti ne va di mezzo il buon nome dei nostri vini. Ma se tutto continua ad andare avanti in silenzio, ferita dopo ferita al paesaggio, magari nel rispetto di leggi, norma, procedure, combinati, disposti eccetera dove andremo a finire, o meglio vini impegnativi come il Barolo e il Barbaresco cosa saranno tra dieci o venti anni? E' legittimo chiederselo senza essere tacciati di conservatorismo?

Bartolo Mascarello



Bartolo Mascarello, figura storica del Barolo

QUALI AZIONI ? LA DEMOLIZIONE



Cantina di Gallareto (AT)

QUALIAZIONI ? LA DEMOLIZIONE



Cantina di Gallareto (AT) anno 2013

Esperienze astigiane nella demolizione dei capannoni



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Presidente Silvano Stella (Coazzolo 22 novembre 2006)

Esperienze astigiane nella demolizione dei capannoni



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Presidente Silvano Stella (Coazzolo 22 novembre 2006)

Esperienze astigiane nella demolizione dei capannoni



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Presidente Silvano Stella (Coazzolo 22 novembre 2006)

2015



Iniziativa del Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio

Demolizione Capannone Cascina Albarossa, 14 aprile 2015



Demolizione Capannone Cascina Albarossa, 14 aprile 2015



Demolizione Capannone Cascina Albarossa, 14 aprile 2015



Foto ricordo in occasione della "FESTA della DEMOLIZIONE" del Capannone (Nizza Monferrato, martedì 14 aprile 2015)

RESTAURO DEL PAESAGGIO UNESCO DI NIZZA MONFERRATO

An aerial photograph of the Nizza Monferrato UNESCO landscape. The image shows a vast expanse of terraced vineyards, with rows of grapevines following the contours of the hills. The vineyards are interspersed with green fields and clusters of trees. In the lower right, a small cluster of buildings with red-tiled roofs is visible, surrounded by trees. The overall scene is a well-maintained agricultural landscape with a mix of green and brown tones.

Foto aerea di Mark Cooper

Nizza Monferrato (AT)

QUALI AZIONI INTRAPRENDERE?

Una progettazione di qualità



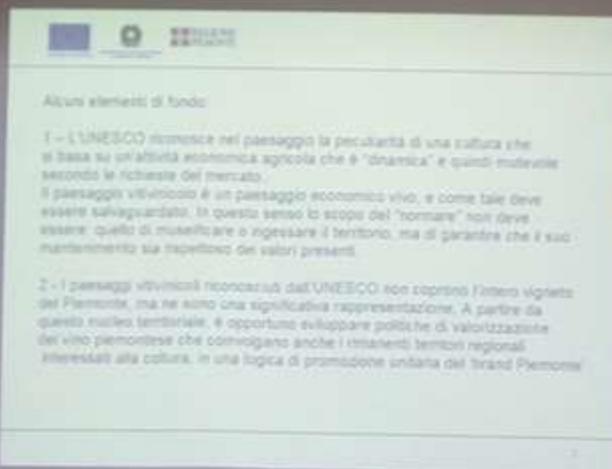
Primo anniversario dell'iscrizione

“PAESAGGI VITIVINICOLI DEL PIEMONTE” NELLA LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE UNESCO”

Castello di Grinzane Cavour (25 – 26 settembre 2015).

FOCUS AGRICOLTURA

(Castello di Grinzane Cavour, venerdì 25 settembre 2015)



Prof. Vittorino Novello (Ordinario di viticoltura – Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari dell'Università di Torino) e Dott. Moreno Soster (Responsabile Settore produzioni agrarie e zootecniche della Regione Piemonte)

FOCUS AGRICOLTURA

(Castello di Grinzane Cavour, venerdì 25 settembre 2015)

**RIFLESSIONI ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI DI ASTI,
ALESSANDRIA E CUNEO**

CERIMONIA DI CONSEGNA TARGHE UNESCO

(Castello di Grinzane Cavour, sabato 26 settembre 2015)



Riflessioni del Presidente Sergio Chiamparino della Regione Piemonte

REGOLAMENTO PROVINCIALE DI POLIZIA RURALE



Incontro di presentazione ai Sindaci dell'Astigiano del nuovo Regolamento provinciale di Polizia rurale presso il Salone consiliare della Provincia di Asti, sabato 25 luglio 2015

REGOLAMENTO PROVINCIALE DI POLIZIA RURALE

SCOPI DEL REGOLAMENTO

*Il presente **regolamento** ha lo scopo di dettare **norme idonee a garantire**, nel territorio comunale, **l'attività agricola** ed i servizi ad essa connessi, concorrendo alla **tutela dei diritti dei privati**, comunque subordinati al superiore interesse pubblico.*

COSTITUZIONE TAVOLO TECNICO DELLA PROVINCIA DI ASTI



Sottoscrizione del Protocollo d'intenti per la costituzione del Tavolo tecnico tra gli Ordini professionali astigiani e la Provincia di Asti (Venerdì, 29 maggio 2015)

CAPO II - STRADE ED ACQUE

Art. 20 – TUTELA DELLE STRADE E REGIME DELLE ACQUE (DISTANZE PER FOSSI, CANALI E ALBERI)

- *Ai proprietari (o ai conduttori del fondo) è fatto **obbligo di mantenere** in efficienza la viabilità poderale e di **rispettare gli alberi isolati** o a gruppi nonché le siepi e **i filari d'alberi** confinari, salvo il permesso dell'autorità competente.*

Art. 29 - DISTANZA PER ALBERI E SIEPI DALLE STRADE COMUNALI E PROVINCIALI



▪ ***I proprietari devono mantenere le ripe dei fondi laterali alle strade, sia a valle che a monte delle medesime, in stato tale da impedire franamenti o cedimenti del corpo stradale (comprese le opere di sostegno), lo scoscendimento del terreno, l'ingombro delle pertinenze e della sede stradale in modo da prevenire la caduta di massi o di altro materiale sulla strada. Devono altresì realizzare, ove occorrono, le necessarie opere di mantenimento ed evitare di eseguire interventi che possono causare i predetti eventi.***

Art. 29 - DISTANZA PER ALBERI E SIEPI DALLE STRADE COMUNALI E PROVINCIALI



▪ Per poter ottemperare a questo fondamentale obbligo i **proprietari possono realizzare**, all'interno della fascia di rispetto stradale, **interventi di INGEGNERIA NATURALISTICA** finalizzati a **prevenire/gestire il dissesto geo-idrologico**, progettati e diretti da tecnici abilitati e approvati dall'ente proprietario della strada **contenenti piantumazioni** realizzate, anche in deroga ai punti precedenti, esclusivamente per contrastare i fenomeni di **dissesto geo-idrologico** e che, a giudizio dell'ente proprietario della strada, non ostacolino o riducano il campo visivo necessario a salvaguardare la sicurezza della circolazione.

SOPRALLUOGO TAVOLO TECNICO DELLA PROVINCIA DI ASTI AI SITI DI FRANA



Maranzana, martedì 9 giugno 2015

SOPRALLUOGO TAVOLO TECNICO DELLA PROVINCIA DI ASTI AI SITI DI FRANA



Montemagno, giovedì 11 giugno 2015

SOPRALLUOGO TAVOLO TECNICO DELLA PROVINCIA DI ASTI AI SITI DI FRANA



Montemagno, giovedì 11 giugno 2015

SOPRALLUOGO TAVOLO TECNICO DELLA PROVINCIA DI ASTI AI SITI DI FRANA



Castelboglione, martedì 9 giugno 2015

SOPRALLUOGO TAVOLO TECNICO DELLA PROVINCIA DI ASTI AI SITI DI FRANA



San Martino Alfieri , venerdì 3 aprile 2015

SOPRALLUOGO TAVOLO TECNICO DELLA PROVINCIA DI ASTI AI SITI DI FRANA



San Martino Alfieri , venerdì 3 aprile 2015

**INVITO AD INTERVENTO PRATICO DI SISTEMAZIONE DI SMOTTAMENTO CO
PIANTAGIONI ARBOREE ED ARBUSTIVE (Revigliasco, sabato 7 novembre 2015)**



INVITO



L'IMPORTANZA DELLE PERSONE

II EDIZIONE - OMAGGIO LANGHE-ROERO E MONFERRATO

onde di bellezza e geometrie coltivate nei paesaggi e nei paesi del vino"

Castello di Grinzane Cavour, domenica 24 maggio 2015, ore 10.00

PREMIO alla Sig.ra PIERA CORONA



PREMIO AI CUSTODI DEI PAESAGGI UNESCO

*Un'autentica **figlia delle colline del Monferrato** che ha appreso fin da bambina, insieme alle tecniche di **coltivazione tradizionale della vite**, non solo l'amore e l'attaccamento profondo per la sua terra, ma anche la **devozione profonda per il lavoro**, che svolge con uno scrupolo e un'attenzione che molti ormai non conoscono nemmeno più. I suoi **vigneti** si riconoscono sempre, in ogni stagione, per la cura estrema con la quale vengono trattati. Si riconoscono tra gli altri perché **interamente zappati ancora a mano**. Da lei naturalmente. Da sola.*

Cerimonia di Premiazione – Castello di Grinzane Cavour (CN)

Grazie per l'attenzione

*... il paesaggio costituisce una risorsa favorevole all'attività economica,
se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...).*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000



www.osservatoriodelpaesaggio.org

Portacomaro (AT)